ECO ROCCHESE

ANNO VIII - NUMERO 11
NOVEMBRE 2022

-Mensile di informazione dell'Alto Jonio-

Distribuzione gratuita

www.comune.roccaimperiale.cs.it

APPROVATI I PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DAL CONSIGLIO COMUNALE

Encomio con targa a 5 cittadini meritevoli

Rocca Imperiale: 26/11/2022

L'amministrazione comunale, guidata dal Sindaco Giuseppe Ranù, nella seduta del consiglio comunale del 25 novembre, ha ritenuto meritevoli di Encomio ben 6 cittadini rocchesi a cui l'assessore all'Istruzione Rosaria Suriano, ha consegnato una targa ricordo nella quale si legge: "Al Sig. …per

il grande impegno profuso ed il supporto prestato alle operazioni di spegnimento dell'incendio che ha colpito nella giornata del 7 agosto 2022 la Località Murgia S. Caterina". Eccovi i nomi dei destinatari del pubblico riconoscimento: Manolio Antonio, Arcuri Carmelo Antonio, Arcuri Paolo, Candio Graziano, Caponegro Luigi e Cascardi Carmine. Prima di consegnare le targhe di Encomio, il vice sindaco Franco Gallo, ha ricordato la giornata del grosso incendio che da Rocca Imperiale si è esteso sino ai terreni del Comune di Canna. E dalle ore 11,00 del mattino e sino a oltre le ore 15,00. i cittadini volontari, i Vigili del Fuoco, i carabinieri coordinati dal Mare-

sciallo Maggiore Guido Della Sala, la Misericordia e la Protezione Civile. hanno lavorato intensamente per domare le fiamme. Riconoscenza e un Grazie! corale da parte di tutti gli amministratori che si sono alzati in piedi applaudendo tutti i "meritevoli e generosi" che hanno risposto al bisogno dell'intera comunità. In sintonia di pensiero anche Battafarano Tiziana, per il gruppo di minoranza si è unita al plauso generale e ha ringraziato i cittadini volontari che hanno garantito la sicurezza. Ha ancora precisato che è stata la settima volta che sono intervenuti e si riconosce il valore del grande gesto. Grazie! anche a nome dei turisti e che possiate essere di esempio,ha concluso Battafarano. Il sindaco Ranù ha sottolineato che in diverse occasioni questi cittadini hanno mostrato pienamente la loro generosità. "Le operazioni sono state coordinate dal Maresciallo Della Sala che ringraziamo insieme con la Misericordia,la Protezione Civile,la Polizia Municipale,ecc. I comuni sono sempre più soli e sono sprovvisti di mezzi idonei per intervenire e si spera nel prossimo anno di potenziare il numero dei mezzi comunali. Ci siamo appoggiati alla Protezione Civile di Nova Siri che ci ha garantito il servizio con i mezzi e le competenze necessarie per la sicurezza del nostro territorio". Si è svolto il consiglio comunale del 25

novembre, nella Sala Consiliare "Avv. Eugenio Camerino", presso il Monastero dei Frati Osservanti, con 5 punti in discussione: LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE; Presa d'atto deliberazione N° 72/2022 adottata dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria; LEGGE REGIONALE 20 APRILE 2022, N. 10. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DELL'AMBIENTE – ADESIONE ALL'ENTE DI GOVERNO "AUTORITÀ RIFIUTI E RISORSE IDRICHE CALABRIA"; RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 132 DEL 20/10/2022 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LE OPERE SOSTITUTIVE DEL PL AL KM 78+579 DELLA LINEA METAPONTO – REGGIO CALABRIA, IN COMUNE DI ROCCA IMPERIALE (CS)".-ENCOMIO SOLENNE AI CITTADINI CHE SI SONO DISTINTI NELLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO DELL'INCENDIO DEL 07/08/2022. Presenti tutti gli amministratori,tranne Giovanni Gallo e

SEGUE a pagina 2

Giornata mondiale contro la violenza sulle donne

INCONTRO SUL TEMA: CON LE DONNE, PER LE DONNE

Rocca Imperiale: 28/11/2022

Il 27 novembre si è celebrata la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, anche se ricorre il 25 novembre, e sul tema: "Con le Donne, Per le Donne- Spezziamo insieme la violenza di genere", si è consumato l'incontro, organizzato dall'amministrazione comunale, nella Sala Consiliare "Avv. E. Camerino", presso il Monastero dei Frati Osservanti. Al tavolo dei relatori: Giuseppe Ranù (Sindaco di Rocca Imperiale), Rosaria Suriano (Assessore alle Pari Opportunità), Sabrina Favale (Assessore alla

Cultura), Annamaria Corrado (Psicologa), Ilaria Di Leo (Avvocato), Antonella Franco (Avvocato), Maria Francesca Santarcangelo (Avvocato). Alle riprese video per la diretta su Fb, Vincenzo Mauro. Presenti tra il pubblico quasi tutti gli amministratori comunali: Buongiorno Marino (Presidente del Consiglio), Antonio Favoino (assessore al Turismo e Vice Presidente dell'associazione "I Borghi più belli d'Italia di Calabria), Gallo Silene (deleghe alla Sanità, Diversamente abili,Assistenza anziani, Welfare); Bonavita Mariateresa (deleghe ai Rapporti con la Chiesa, Tradizioni, Borgo), ecc, i carabinieri con il comandante Guido Della Sala, la Polizia Munici-

SEGUE a pagina 2

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

Giornata mondiale contro la violenza sulle donne

INCONTRO SUL TEMA: CON LE DONNE, PER LE DONNE

pale, Vincenzo Marino (Presidente Consorzio per la Tutela del Limone), e diversi soci delle varie associazioni che operano sul territorio e tante donne interessate alla problematica e anche uomini che condividono il principio della parità di genere. E contro la violenza. Ogni relatore, attraverso il proprio ambito di competenza, ha fornito utili informazioni a

supporto del tema. "Noi dobbiamo essere attenti a cogliere ogni segnale che la donna ci manda" è stato detto sul messaggio della Prevenzione, perché tutto questo è sicuramente positivo e rappresenta un interesse verso la terribile piaga della violenza sulle donne. Parlarne, tenere i riflettori accesi è essenziale! -"Al di là della retorica e delle frasi ad effetto vorrei ricordare a tutte/i noi ciò che possiamo e dobbiamo fare tutti i giorni, non solo il 25 novembre", è stato sottolineato. Come professionisti ascoltiamo delle Donne vittime di violenza e dalla loro storia riusciamo a cogliere i segni di un disagio tra cui la violenza non solo fisica che la donna subisce. E' un ruolo importante che abbiamo e di cui dobbiamo assumerci la responsabilità, essere parte attiva nel riconoscere ogni piccolo segno ed attivarci a fare la nostra parte: intercettare, accogliere ed informare la donna su ciò che è possibile fare. Solo divulgando il più possibile le informazioni su tutti gli strumenti di aiuto ed attivandoci concretamente in ogni singolo caso, possiamo contribuire a ridurre e contrastare questo dramma sociale molto più diffuso di quanto pensiamo. Ricordiamoci che solo una piccola parte delle donne che subiscono violenza denunciano, che la violenza non è solo fisica e che, purtroppo, la maggioranza delle violenze avviene nell'ambito della coppia. I femminicidi continuano ad esserci, ed è drammatico, ma rappresentano solo la punta dell'iceberg. Come persone, donne e uomini, dobbiamo veramente essere convinti che una reale e concreta parità di genere significa anche insegnare, e dimostrare con l'esempio, ai bambini ed alle bambine, fin da piccoli, il rispetto dell'altro, la consapevolezza che tutti devono avere le stesse opportunità e che la violenza non significa essere "forti" ma esprime solo l'incapacità di comunicare. Questi e non solo questi messaggi sono emersi dall'interessante incontro. Ma tra i tanti passaggi Sabrina Favale ha sottolineato che si lotta per la parità di genere perché la Donna non deve stare ai margini della Società. E ancora Rosaria Suriano che ha ricordato che il 25 novembre è tutti giorni! Le vittime crescono in modo esponenziale e le avvocatesse sono sempre in prima linea per difendere le donne vittime di

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

violenza. "La violenza esiste, ma dobbiamo essere uniti in questa lotta!". E in sintonia l'Avv, Antonella Franco, oltre a informare sulle relazioni nazionali che riportano dati allarmanti, ha inteso precisare che molte donne muoiono per mano di partner o ex partner. Dati allarmanti anche per le donne che vanno al Pronto Soccorso per violenze fisiche. "La donna spesso ha paura di denunciare" e racconta che l'uomo vuole il "Possesso" pieno e il controllo sulla donna, e ciò causa poi violenza sulla donna. Per l'Avv. Maria Francesca Santarcangelo si sono intensificati i Centri di difesa e dal 2019 con il "Codice Rosso" sono aumentati gli interventi di aiuto, ma di certo non sarà una legge a fermare la violenza contro le donne e lo sappiamo. Certo l'indagine oggi e accelerata e il giudice può subito emettere un provvedimento di protezione per la donna. "E' stato introdotto il reato di SFREGIO e anche il video sulle restrizioni" che non risolveranno il problema, ma il contributo è importante. La relatrice ha, infine, invitato le donne a non rimanere nell'ombra ma a denunciare. L'Avv. Ilaria Di Leo ha affrontato il tema della violenza domestica: fisica, verbale, economia, psicologica. Questa violenza –ha precisato Di Leo-si svolge in un contesto chiuso e può assumere diverse connotazioni e spesso senza controllo. E poi ha trattato la problematica dei maltrattamenti in famiglia, di variegato genere. Per la dott.ssa Annamaria Corrado (Psicologa), le donne arrivano al Pronto

soccorso dopo l'ennesimo maltrattamento e il lavoro dello Psicologo è importante. "Cogliere il particolare clinico" per intervenire subito e in modo adeguato, ma occorre essere bravi a capire il segnale e la richiesta d'aiuto. Ha accennato alla depressione, ai disturbi dell'umore, alla richiesta di attenzione su se stesse, del disturbo depressivo maggiore, dell'isteria ecc. e sulle differenze di comportamento intervenire in modo corretto. Ci sono tanti passi ancora da fare, ma possiamo costruire dei luoghi di ascolto per migliorare. "Partiamo dalle scuole, dall'educazione" e lavoriamo sulle violenze e sulla prevenzione e ascolto che può sollevare le famiglie dai bisogni nascosti. Il fenomeno è esteso e possiamo contribuire a potenziare una rete moltiplicando le capacità di recupero. Alla fine ha mosso l'invito di: "Prevenzione e lavoro mirato sui giovani". Il comandante dei carabinieri Della Sala ha parlato dell'esperienza pugliese e del numero verde del Centro Antiviolenza che insieme con il codice rosso potrebbero ridurre il drammatico problema della violenza sulle donne e spera di poter vedere attivato anche sul territorio un Centro Antiviolenza. L'omertà delle donne, degli uomini e dei vicini di condominio ancora è presente. "E noi per poter adottare dei provvedimenti abbiamo bisogno anche di riscontri e di collaborazioni".

Franco Lofrano

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

APPROVATI I PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DAL CONSIGLIO COMUNALE

Encomio con targa a 5 cittadini meritevoli

Clelia Le Rose del gruppo di minoranza. Segretario Comunale della seduta il Dott. Nicola Middonno. Alle riprese video per la diretta su Fb, Vincenzo Mauro. Sul secondo punto, approvato all'unanimità, il sindaco Giuseppe Ranù ha comunicato che gli uffici comunali hanno operato bene e hanno superato i controlli della Corte dei Conti che ha sugge-

rito di prestare maggiore attenzione alla capacità di riscossione dei tributi. Per la situazione di cassa si sta seguendo la strada giusta. Sulle poste di bilancio occorre maggiore chiarezza, specialmente per i residui. All'unanimità è stato rinviato il terzo punto con la motivazione comunicata dal sindaco che a giorni avrà un incontro con i sindaci del territorio per concordare l'adesione o meno all'"Autorità rifiuti e risorse idriche della Calabria". A maggioranza è stato

approvato il quarto punto che riguarda la proposta della costruzione da parte dell'Ente Ferrovia di un "Sottopasso" ferroviario e di una strada parallela. Una progettualità che risale alla Presidenza di Mario Oliverio in Regione che ci ha sostenuti per raggiungere questi obiettivi che tutelano l'interesse pubblico, l'ubicazione è obbligata e consente il passaggio

dei mezzi pesanti. Per Battafarano Tiziana, minoranza, era necessario intervenire sull'ubicazione del sottopasso con l'Ente perché è un'area di sviluppo e così viene penalizzata.

Franco Lofrano

RITORNA IL FEDERICIANO. "PAESE DELLA POESIA" IN FESTA

Rocca Imperiale

COMUNICATO STAMPA

Torna a Rocca Imperiale l'attesissimo Concorso Internazionale di Poesia "Il Federiciano". Dopo tre anni di assenza a causa della pandemia, il maestro

Giuseppe Aletti raduna nuovamente nell'unico "Paese della Poesia" in Italia la sua community di poeti; stimolata, vivacizzata - in questo periodo di stop forzato - da pregevoli iniziative da remoto (compreso "Il Federiciano" stesso) che hanno permesso a migliaia e migliaia di amanti della scritta parola di mantenere saldo il loro legame tra di loro e con la casa editrice Aletti, ideatrice del Concorso. Una edizione, la XIV, che rievoca gli esordi della fortunata manifestazione. Infatti, quest'anno, i poeti arriveranno a Rocca Imperiale nel ponte dell'Immacolata e cioè 8-9-10 dicembre 2022. Assieme al maestro Giuseppe Aletti sarà presente a Rocca Imperiale l'ospite d'onore Hafez Haidar già candidato al Premio Nobel. L'intellettuale libanese naturalizzato italiano entrerà ufficialmente nel circuito del Paese della Poesia.

Una invasione pacifica tra i vicoli del centro storico per lo svelamento delle stele poetiche in un'atmosfera natalizia che rigenera lo spirito e accompagna l'anima verso quella bellezza che soltanto la poesia sa riconoscere. Una manifestazione che inorgoglisce non solo Rocca Imperiale ma l'intera regione Calabria. Il raduno dei poeti, attesi da tutta Italia, è previ-

sto per giovedì 8 dicembre alle ore 14.30 in piazza dei Poeti Federiciani presso la Chiesa Madre. Tanti gli appuntamenti in programma per una kermesse di alto livello culturale tanto attesa e desiderata. Svelamento delle stele poetiche in ceramica maiolicata nel centro storico; visite guidate; colazioni poetiche a base di versi decantanti e prodotti del territorio. E poi il classico momento della lettura comunitaria delle poesie nell'Auditorium parrocchiale in Marina. E ancora, cene di gala e la famosa Estemporanea di Poesia che permetterà ai partecipanti di cercare la giusta ispirazione passeggiando tra le viuzze e gli scorci di Rocca Imperiale "Paese dei Limoni e della Poesia". [LEGGI PROGRAMMA COMPLETO]

Un appuntamento, quello de "Il Federiciano", atteso anche dalle attività ricettive che in un periodo dell'anno sicuramente non turistico si ritrovano con immenso piacere a gestire un flusso inaspettato di visitatori. Una bella occasione per i tanti poeti di ritrovarsi assieme in nome della loro passione per la scritta parola, intraprendere nuove amicizie, confrontarsi con lo staff della Aletti Editore che accompagna i poeti ormai da diversi anni nel loro percorso di formazione. «Ringrazio i tanti poeti che nonostante il periodo complicato si metteranno in viaggio da tutta Italia per celebrare la fede nella scritta parola - ha dichiarato Giuseppe Aletti, il primo formatore di scrittura poetica in Italia -. L'Aletti Editore si è prodigata in uno sforzo organizzativo ed economico non indifferente per ritornare in presenza con "Il Federiciano": lo dovevamo ai nostri poeti che ci hanno pervenire tantissime richieste, e al "Paese della Poesia" che ormai è diventato un brand internazionale. Tutto passa ma non i versi, che resteranno scolpiti per sempre sui muri di Rocca Imperiale».

Vincenzo La Camera, ufficio stampa

I lavoratori del Consorzio sono disperati e salgono sul tetto dell'Ente Ranù: È giunto per i politici il momento di assumersi le proprie responsabilità

Rocca Imperiale: 02/11/2022

"È giunto il momento di assumersi le proprie responsabilità. La politica cerchi, con ogni mezzo, di trovare una soluzione. Uno sciopero per il salario che finisce in protesta sui tetti. Una scena raccapricciante alimentata dalla disperazione, che non può appartenere ad un paese civile. Ma davvero si vuol far finta di nulla? Davvero la politica si può girare dall'altra parte? Davvero si attende il peggio? Occorre intervenire! Tra qualche giorno saranno a rischio anche i servizi in agricoltura che nonostante tutto vengono garantiti a spese proprie dai dipendenti. Il Presidente Occhiuto unitamente all'assessore Gallo guidino questo processo con rapidità. Si trovi una soluzione immediata per pagare le sette mensilità vantate dai dipendenti e si avvii un processo di riforma. Il Presidente del Consorzio si assuma le sue responsabilità e lavori per una soluzione. Il delegato dei Sindaci si dimetta senza indugio. Pieno sostegno alle iniziative", è l'accorato appello del sindaco Giuseppe Ranù che chiama in causa la Politica Regionale per trovare una soluzione a questo drammatico problema che ha portato i lavoratori allo stremo. Stamattina dei lavori sono saliti sul tetto del Consorzio di Bonifica, sede di Trebisacce, in segno di protesta per i mancati pagamenti dei loro salari che oggi raggiungono ben otto mensilità di arretrati e sono alla disperazione. Le tutte verdi ormai non riescono più a frenare la disperazione che li sta conducendo verso gesti estremi perché la perdita della dignità li porta inevitabilmente a perdere la lucidità comportamentale. La propria vita perde valore e il tentativo di buttarsi dal tetto lo dimostra ampiamente. I lavoratori del Consorzio protestano davanti al cancello dell'Ente ormai da settimane e hanno ricevuto la solidarietà di assessori regionali di maggioranza e di consiglieri regionali di minoranza e anche quella del Vescovo Francesco Savino e di circa 25 sindaci

Il Vescovo Savino sale sul tetto

del territorio. La volontà unanime espressa è quella di portare a soluzione il problema pagando subito le mensilità arretrate in attesa di poter approvare una riforma complessiva degli enti consortili. Stamattina è salito sul tetto anche il Vescovo Savino, con l'autoscala dei VV.FF., per parlare con i lavoratori e per convincerli a scendere dal tetto. Un gesto che non passerà per nulla inosservato e servirà certamente ad accendere i riflettori sul caso! Intanto si avvicina il Natale della disuguaglianza.

Franco Lofrano

4 Novembre, Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate

Rocca Imperiale:04/11/2022

Stamattina, come ogni anno, in Piazza Monumento, nel Centro storico, è stata ricordata la storica data del 4 novembre che riporta alla memoria l'Armistizio di Villa Giusti, entrato in vigore appunto il 4 novembre del 1918 e che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale. Il 4 novembre terminava la Prima Guerra Mondiale. Per onorare i sacrifici dei soldati caduti a difesa della Patria il 4 novembre 1921 ebbe luogo la tumulazione del "Milite Ignoto", nel Sacello dell'Altare della Patria a Roma. Con il Regio decreto n.1354 del 23 ottobre 1922, il 4 Novembre fu dichiarato Festa nazionale. In questa giornata si intende ricordare, in special modo, tutti coloro che, anche giovanissimi, hanno sacrificato il bene supremo della vita per un ideale di Patria e di attaccamento al dovere: valori immutati nel tempo, per i militari di allora e quelli di oggi. Stamattina è stata deposta una corona d'alloro , in piazza Monumento, per rendere omaggio al Milite Ignoto. Presenti allo storico appuntamento il Sindaco Giuseppe Ranù con accanto altri amministratori (Rosaria Suriano, Silene Gallo, Vice Sindaco Franco Gallo, Clelia Le Rose -per il gruppo di minoranza-ecc.), i sacerdoti Frà Mimmo Campanella e don Domenico Cirigliano, i carabinieri con il comandante Della Sala, la Guardia di Finanza, la Polizia Municipale con il comandante Brunacci, le associazioni di volontariato, gli studenti dell'Istituto Comprensivo "Federico II" e tanti cittadini. Oltre al sindaco Ranù a ricordare la storica giornata e che ha esternato:"-Dobbiamo impegnarci tutti quanti a coltivare ed a promuovere la cultura della tolleranza e della pace come valore universale inteso come rispetto della vita, della libertà, della giustizia, della solidarietà e dei diritti umani di tutti i popoli. Solo così onoreremo compiutamente la memoria di tutti i nostri caduti in guerra che, con il sacrificio della vita, hanno contribuito a fare dell'Italia un Paese grande, unito e libero",sono intervenuti: Marino Francesco (consigliere comunale con deleghe al Verde Pubblico e Arredo Urbano, Sport, Protezione Civile) che ha ricordato lo storico momento e ha elencato tutti i caduti della Prima e Seconda Guerra Mondiale,e diversi studenti del Comprensivo guidati dai loro docenti, che con la loro sensibilità hanno espresso messaggi molto toccanti e riflessivi. Un corteo che da zona Croce si è portato sino alla Chiesa Madre per deporre la corona e per la celebrazione della Santa Messa,presieduta da Frà Mimmo Campanella.

Franco Lofrano

IL CLERUS INIZIA CON UNA CINQUINA. SUGLI SCUDI IL SOLITO SAMUELE GUERRA CHE REALIZZA UNA DOPPIETTA. EUROGOL DI SCARPONE

Rocca Imperiale:06/11/2022

CLERUS IMPERIALIS 5

REAL DAMPETIA 0

CLERUS I.: Pirrone; Bonavita (35' st Filippelli), Guerra M., Marturella, Russo (14' st Scarpone); Albisinni I (14' st Keyta), Adduci, Albisinni II (27' st Osma), Guerra S.; Acciardi, Sanyang. All.: Cofone.

REAL D.: Cariati; Melicchio, Gaudio F. (1' st Cariati), Urlandini (25' pt Gaudio A.), De Bartolo; Esposito, Paura (1' st Spina), Morelli (20' st Martinez), Lama; Gabriele, Doubia. All.: Urlandini.

Arbitro: Della Mura di Rossano

Marcatori: 6' e 44' st Guerra S.; 4' st Sanyang; 35' st Keita (rig.); 42' st Scarpone.

Note: Ammoniti: Albisinni I. (C). Angoli: 5-2. Recupero: 0' pt; 0' st

di FILIPPO FARALDI

ROCCA IMPERIALE – Chi ben comincia è a metà dell'opera! Il Clerus prende in parola il detto e rifila cinque reti al malcapitato Real Dampetia. La prima frazione sembrava una partita tra scapoli e ammogliati, nonostante ciò la squadra di mister Cofone si è divorata 3-4 palle gol. Ad inizio ripresa è iniziato lo show di Samuele Guerra che realizza una doppietta, lo stesso centravanti poteva riempire di più il carniere, ma tra primo e secondo tempo si è divorato l'impossibile. Da menzionare anche gli eurogol dello stesso Guerra e di Scarpone. Gli ospiti non pervenuti. Buona la direzione dell'Highlander Della Mura della sezione di Rossano. Cronaca – All'8' Samuele Guerra si divora l'1 a 0 solo davanti al portiere ospite, la sfera finisce abbondantemente alta. Al 10' ci prova Acciardi ma il suo tiro viene bloccato senza affanno dal portiere Cariati.

FOTO CLERUS

Al 15' il tiro di Albisinni Nicola finisce abbondantemente alto. Passano 2' e il portiere Cariati compie un miracolo sul tiro di Acciardi. Al 23' il portiere ospite si ripete compiendo un miracolo sul tiro di Mattia Guerra.

Al 23' su azione da corner il Clerus va vicinissimo al vantaggio. Al 34' l'onnipresente Cariati dice di no ad Acciardi. Al 39' un piazzato di Mattia Guerra finisce alto alla destra del portiere Cariati. Senza recupero il sig. Della Mura fischia la fine della prima frazione. Al 1' della ripresa Acciardi si divora l'1 a 0. Al 4' Clerus in vantaggio: su azione da corner Sanyang realizza di testa . Passano 2' e Samuele Guerra raddoppia: l'attaccante rocchese fa partire un tiro che si va ad insaccare all'incrocio alla sinistra del portiere ospite. Al 14' un colpo di testa di Samuele Guerra finisce tra le braccia di Cariati.

Sanyang – Samuele Guerra – Scarpone – Keyta

Al 15' è la volta di Albisinni junior, ma il suo piazzato viene mandato in angolo dalla difesa ospite. Al 18' ci prova il neo entrato Scarpone ma il suo tiro non impensierisce più di tanto la retroguardia ospite.

Passano 3' e Samuele Guerra si divora il 3 a 0 solo davanti al portiere Cariati. Al 35' Keyta si guadagna un penalty , alla battuta si presenta lo stesso Keyta che spiazza l'incolpevole Cariati, Clerus 3 Dampetia 0.

Al 42' il Clerus cala il poker : Scarpone riceve la sfera e fa partire un tiro che si va a spegnere all'incrocio alla sinistra del portiere ospite. Passano 2' e Samuele Guerra realizza la sua doppietta personale portando il Clerus sul 5 a 0. Anche nel secondo tempo il sig. Della Mura non concede recupero. Puntuale arriva il triplice fischio.

I LAVORATORI DEL CONSORZIO DI BONIFICA GARANTISCONO IL SERVIZIO IRRIGUO

Rocca Imperiale - 10/11/2022:

"Ringrazio i dipendenti del Consorzio di Bonifica che nonostante da mesi non ricevono salario, a proprie spese, sono qui a Rocca Imperiale a garantire il servizio idrico potabile/irriguo. Presto ritor-

nerà alla normalità il servizio potabile. La Calabria ha tanti volti. Questi sono i volti migliori della nostra terra. La Regione ed il Consorzio si attivino per una soluzione", è il messaggio inviato alla comunità dal sindaco Giuseppe Ranù. Bisogna effettivamente ringraziare i lavoratori del Consorzio di Bonifica con sede in Trebisacce, che nonostante siano da tempo, ormai, in fase di protesta pacifica permanente sono ,comunque, venuti a proprie spese a Rocca Imperiale per garantire il servizio idrico, necessario e fondamentale per gli imprenditori agricoli. I lavoratori, come è noto, rivendicano gli otto mesi di salario arretrati e il Tfr non corrisposto ai lavoratori in quiescenza. Tanti amministratori sia regionali che comunali e provinciali e studenti hanno esternato solidarietà ai lavoratori. I sindacati sono quotidianamente accanto ai lavoratori a perorare la loro causa, ma per le soluzioni concrete ancora nulla e si rimane in paziente attesa. La Regione è chiamata in causa per un sostegno urgente finanziario e per formulare una Riforma complessiva del Sistema Consortile.

Franco Lofrano

ECO ROCCHESE

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*
Direttore Responsabile: *Francesco M. Lofrano*
e-mail francolofrano@alice.it - *cell.* 349 7598683

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Jonica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20*
Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

Prosegue l'impegno per il Festival Nazionale dei Borghi più belli d'Italia di Calabria

Rocca Imperiale - 12/11/2022:

"Incontro dei Rappresentanti dei Borghi più belli d'Italia di Calabria presso la Cittadella della Re-

gione insieme al Presidente, per iniziare a programmare e pianificare le tappe che porteranno al grande evento del Festival Nazionale dei Borghi del 2024", è la notizia postata su Fb dall'assessore al Turismo Antonio Favoino.

Prosegue l'impegno del Coordinamento Regionale dei Borghi più belli d'Italia di Calabria per realizzare nel 2024 l'atteso evento del Festival Nazionale dei Borghi più belli d'Italia che si terrà a Rocca Imperiale e Oriolo.

L'assessore al Turismo e Vice presidente dei borghi più belli d'Italia di Calabria, di Rocca Imperiale, Antonio Favoino, insieme con il Presidente del Consiglio Marino Buongiorno, ha partecipato all'incontro, già annunciato in ottobre durante i lavori di assemblea in Oriolo, presso la Regione Calabria per programmare e pianificare quanto al meglio possibile per raggiungere la data del Festival ben organizzati e operativi.

Si aggiunge un nuovo tassello,quindi, per affrontare al meglio il Festival Nazionale dei Borghi più belli d'Italia che si svolgerà a Rocca imperiale e Oriolo a settembre 2024 e che vedrà protagonisti tutti gli altri borghi più belli d'Italia calabresi. Un evento molto importante che può dare una spinta turistica, culturale all'intera Regione Calabria". A dare la loro

ricchezza di contributi all'incontro i rappresentanti dei borghi di: Aieta, Altomonte, Bova, Buonvicino, Caccuri, Chianalea, Civita, Fiumefreddo Bruzio, Gerace, Morano Calabro, Oriolo, Rocca Imperiale, Santa Severina, Stilo, Tropea e Badolato.

La Calabria è terra di antichi borghi dalla storia straordinaria. Infatti, non si può dire di conoscere la Calabria senza aver visitato i suoi centri più piccoli. Questi piccoli villaggi ancestrali conservano ancora oggi un'autenticità senza eguali in Italia.

Franco Lofrano

AL VIA I LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE IN CONTRADA MONTE

Rocca Imperiale: 12/11/2022

"Abbiamo iniziato i lavori di manutenzione stradale alla c/da Monte",è la notizia postata su Fb dal sindaco Giuseppe Ranù.

Ruspe in azione! E continua l'impegno di migliorare la viabilità rurale da parte dell'attuale amministrazione comunale che punta a lenire i disagi stradali degli imprenditori agricoli per raggiungere i propri terreni per la produzione di limoni e non solo.

E' stato sempre promesso, in varie occasioni, dall'attuale amministrazione comunale di voler puntare sull'agricoltura quale uno dei settori importanti e trainanti per un reale sviluppo economico e per ridurre il tasso di disoccupazione.

I cittadini, afferma il sindaco Giuseppe Ranù, attendevano da lunghissimi anni una risposta anche a questa problematica e oggi la stanno avendo con

la nostra amministrazione. Si aggiunge un altro tassello importante alle opere realizzate e da realizzare dall'amministrazione comunale che consentirà a diversi operatori agricoli di raggiungere i loro fondi comodamente e con mezzi idonei. L'agricoltura va sostenuta ed aiutata anche con questi interventi.

E' sotto gli occhi di tutti che sono state bitumate già diverse strade rurali e si continua man mano nell'azione di recupero generale. La politica del fare… continua.

Franco Lofrano

Giornata del Ringraziamento BENEDETTI I MEZZI AGRICOLI

Rocca Imperiale: 13/11/2022

Si è celebrata stamattina, 13 novembre, presso il Santuario "Madonna della Nova", in Contrada

Cesine, l'annuale Giornata del Ringraziamento. La Santa Messa è stata co-celebrata dai parroci della comunità: Don Pasquale Zipparri e Don Domenico Cirigliano. Presente il Sindaco Giuseppe Ranù e quasi tutti gli amministratori e la Polizia Municipale. Alla fine uno spazio è stato dedicato alla benedizione dei mezzi agricoli. Quest'anno i fedeli intervenuti hanno avuto modo di apprezzare il nuovo impianto di illuminazione esterno al Santuario voluto dall'amministrazione comunale che infonde maggiore serenità e sicurezza ai fedeli che si recano al Santuario. Grazie al nuovo impianto di illuminazione sarà possibile realizzare anche la Via Crucis esterna perchè ogni stazione è illuminata. Inoltre anche il progetto relativo al Turismo Religioso che include le visite per i turisti delle cinque chiese e del Santuario si potrà meglio realizzare. La Festa del Ringraziamento è un tradizionale appuntamento di preghiera, soprattutto per i rurali, che vede i cattolici italiani raccolti intorno all'altare per una doverosa e solidale azione di grazie a Dio, autore di ogni dono e di ogni bene. In questo giorno, quindi, in tutte le parrocchie si ringrazia per quanto il creato offre all'umanità. La celebrazione della Giornata è un necessario richiamo al dovere di rispettare, custodire, coltivare, lavorare la terra, che è madre generosa di nutrimento e di ricchezza per tutti gli uomini.

Franco Lofrano

DOMANI A TREBISACCE LA MANIFESTAZIONE PER LA DIGNITÀ.

In corteo a fianco dei lavoratori del Consorzio il vescovo Savino e tanti amministratori e agricoltori

Rocca Imperiale: 13/11/2022

E' tutto pronto per la Manifestazione pubblica per la dignità, salario e diritti che si svolgerà domani, lunedì 14 novembre, a Trebisacce.

I manifestanti si sono dati appuntamento alle ore 9,00 in Piazza della Repubblica (Municipio di Trebisacce) e da lì il corteo percorrerà le vie cittadine attraversando la centralissima Via A. Lutri e Viale

della Libertà per raggiungere la sede del Consorzio di Bonifica, in Via XXV Aprile, dove si terrà il comizio conclusivo.

La Flai-Cgil, Filbi e Fai-Cisl hanno organizzato questa manifestazione pubblica per continuare a tenere i riflettori accesi sul problema che coinvolge i più di 150 dipendenti del Consorzio di Bonifica che ormai da più di sette mesi non percepiscono il salario e il Tfr non incassato dai lavoratori in quiescenza e i lavoratori sostano in protesta pacifica per 24h in una tenda posta all'ingresso dell'Ente consortile.

I lavoratori hanno già ricevuto la solidarietà da diversi amministratori regionali di minoranza e maggioranza e dai sindaci del territorio e dalle varie associazioni. E per tutti è importante pervenire a una soluzione definitiva del problema.

Domani in corteo ci sarà anche S.E. Mons. Francesco Savino (Vescovo della Diocesi di Cassano All'Ionio) che ha preso a cuore il problema, tanti amministratori, e scenderanno in campo tutti gli agricoltori di Rocca Imperiale, gli studenti delle varie scuole e le varie associazioni del territorio. Si preannuncia, quindi, una grande manifestazione pubblica a sostegno della Dignità dei lavoratori dipendenti del Consorzio di Bonifica.

Il sindaco Giuseppe Ranù,a fianco dei lavoratori dal primo momento, ha già postato su Fb che:"-Domani è un giorno importante. È il giorno dei diritti e di una terra normale dove la rassegnazione lasci il posto alla speranza. Insieme ai dipendenti, alle organizzazioni sindacali, a Sua Eccellenza il Vescovo, ai Sindaci, agli amministratori, alle scuole e ai cittadini tutti, Vi aspettiamo. Dalla parte dei dipendenti e del diritto al salario".

Franco Lofrano

Annalisa Lacanna consegue il Master in Tourism Management

Rocca Imperiale: 13/11/2022

Crescono le professionalità sul territorio rocchese e questa volta è toccato ad Annalisa Lacanna raggiungere un suo personale obiettivo e superare l'iter per il conseguimento e superamento del Master in Tourism Management.

La giovane Annalisa Lacanna è conosciuta nell'ambiente e tutti le riconoscono la sua dinamicità e operatività. Infatti è Presidente

Annalisa Lacanna

dell'Associazione Aps "Fidem Artem" e con il suo gruppo di soci accoglie i turisti che vogliono visitare il Borgo tra i più belli d'Italia e il maestoso Castello Svevo,oltre a sostenere, da anni, il progetto sul "Turismo religioso" che consente di far conoscere al gruppo di turisti le cinque belle chiese di Rocca Imperiale e il famoso Santuario della Madonna della Nova, in contrada Cesine. Ma non basta. E' anche mamma e ciò la dice lunga sui suoi quotidiani impegni e responsabilità. E' già in possesso del Diploma di Perito Turistico, ma la sua voglia di crescita culturale e di voler migliorare la propria formazione l'hanno portata ad accettare una nuova e interessante sfida con se stessa soprattutto e cioè quella di affrontare le difficoltà di un Master in Tourism Management, presso una scuola Romana e Milanese, e oggi ci è giunta la bella notizia che Annalisa ha raggiunto con merito il suo ambizioso obiettivo,dopo un impegno di studio durato ben otto mesi. Di certo è una donna capace e determinata e noi le inviamo gli auguri e i complimenti più sentiti e siamo certi che la sua mente sta già pensando a nuovi obiettivi da raggiungere e ci riuscirà. Auguri!

Franco Lofrano

UN GRANDE SUCCESSO LA MANIFESTAZIONE PER LA DIGNITÀ

Ranù: dobbiamo lottare per normalizzare la gestione del consorzio

Rocca Imperiale: 14/11/2022

Molto partecipata la manifestazione per la dignità, organizzata per stamattina dalle organizzazioni sindacali Flai-Cgil, Filbi e Fai-Cisl e con la partecipazione della Cia, e svoltasi nel comune di Trebisacce. Si è svolta in modo pacifico l'intera manifestazione pubblica per la dignità, salario e diritti e durante lo svolgimento della stessa il lungo corteo si è snodato da Piazza della Repubblica, Via A. Lutri, Viale della Libertà e sino a raggiungere, con le varie bandiere delle organizzazioni sindacali, la sede del Consorzio di Bonifica, in Via XXV Aprile, dove gli amministratori, il vescovo, gli studenti, i lavoratori hanno preso la parola per esprimere la propria solidarietà ai lavoratori che non percepiscono il salario da più di sette mesi e per quelli ormai in quiescenza il non incasso del loro legittimo Tfr maturato negli anni. Una situazione di certo difficile da accettare per i lavoratori coinvolti la cui sopportazione li potrebbe condurre verso comportamenti poco democratici e molto istintivi. A gran voce è stato chiesto alla Regione Calabria di intervenire,

Vescovo Savino e Alex Aurelio(sindaco di Trebisacce)

di procedere con la Riforma consortile e di pagare tutti gli stipendi arretrati ai lavoratori. E stamattina sono state richieste le dimissioni del Presidente Blaiotta dall'Ente consortile, oltre ad invocare un articolo (35?) che consente alla Regione di avviare il commissariamento del Consorzio e intanto si è pronti per una denuncia alla Procura, perché sono maturi i tempi per far venire fuori le responsabilità nella cattiva gestione dell'ente. Un corteo lungo che ha visto in prima fila il vescovo Savino con al seguito diversi parroci del territorio, i vari sindaci del territorio, amministratori regionali e parlamentari, gli studenti delle varie scuole superiori, le associazioni di volontariato e tantissimi cittadini locali e dei paesi vicini e tanti agricoltori. In tanti hanno preso la parola: Federica Pietramala della Cgil nel ruolo di conduttrice, il sindaco di Trebisacce Alex Aurelio, il senatore Rapani (FdI), Tavernise (consigliere regionale M5S), Ferdinando Laghi (DeMa), Stasi (sindaco di Corigliano Rossano),Giuseppe Ranù (sindaco di Rocca Imperiale) , Gianni Papasso (sindaco di Cassano All'Ionio), il vescovo della Diocesi di Cassano All'Ionio, Savino con accanto Don Pasquale Zipparri (Rocca Imperiale), Don Gennaro Giovazzino (Villapiana Scalo) e Sewodo don Michele, Franco Pacenza (già assessore regionale), Antonio Carlomagno (Sindaco di Cerchiara di Calabria), Franco Mundo (già sindaco di Trebisacce), rappresentanti degli studenti del Liceo, Ipsia e Its "G. Filangieri" che si sono anche soffermati sull'art.1 della Costituzione, ecc. E ancora presenti: Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale,ecc. S.E. il vescovo Savino, tra i tanti passaggi del suo intervento, ha precisato che ha scelto di essere dalla parte della legalità e della giustizia e non dalla parte degli oppressori.

"Io come Chiesa sono qui con molti confratelli del territorio. Siamo dalla parte di chi oggi gli viene negato il diritto del salario. La democrazia si basa sul rapporto tra diritti e doveri. Questi nostri lavoratori

del Consorzio hanno conseguito dei diritti che oggi, di fatto, gli vengono negati. Soprattutto il diritto alla dignità di un salario". " Questa è l'occasione, ha concluso il vescovo, affinché la politica e gli organi di gestione del consorzio possano riscoprire la credibilità". Intanto in coro i lavoratori hanno chiesto, anche con striscioni, le dimissioni del Presidente Blaiotta.

Il Sindaco di Trebisacce Alex Aurelio, con al seguito gli Assessori Daniela Nigro e Leonardo Petrone, ha partecipato alla manifestazione a sostegno dei dipendenti del Consorzio di Bonifica di Trebisacce e durante il suo intervento ha esternato che:" Non serve a nulla nascondere la testa sotto la sabbia, ha dichiarato il primo cittadino. Il problema non riguarda solo i lavoratori, ma a breve ci saranno ricadute su tutto il tessuto sociale ed economico del nostro comprensorio. Tale situazione mina anche la tenuta delle famiglie, private ormai da mesi delle risorse finanziarie indispensabili per andare avanti. Sono evidenti le difficoltà nel pagare le spese quotidiane, i mutui, le rette scolastiche dei figli. Noi viviamo anche e soprattutto di agricoltura. Senza l'opera di questi lavoratori non può esistere agricoltura. Occorrono scelte coraggiose, occorre che le istituzioni interessate, guardino alla centralita' dell'uomo e delle famiglie.

Per il sindaco Flavio Stasi (Corigliano Rossano):"Ribadisco che l'esigenza delle comunità non è quella di capire chi ha ragione e chi no: probabilmente hanno tutti torto. L'esigenza è quella di chiudere la vertenza individuando una soluzione, pagando gli stipendi e rilanciando l'ente consortile".

Per il sindaco di Rocca Imperiale, Giuseppe Ranù, quello che si sta vivendo da un mese a questa parte è surreale. Ha ricordato che i lavoratori del consorzio a proprie spese hanno assicurato il servizio irriguo a Rocca Imperiale insieme con la Sorical.

Questa gestione- ha continuato Ranù- ha cumulato debiti su debiti e ha raggiunto ormai il suo obiettivo finale di indebitamento fuori controllo. Noi dobbiamo normalizzare questo Ente consortile e la Regione si determini con celerità. Dobbiamo determinarci perché il Consorzio svolga la propria funzione di sviluppo e promotore di azioni proficue del territorio, valorizzando le risorse umane indi-

spensabili per una gestione efficiente dell'Ente e pagando puntualmente i loro gli stipendi. La Regione ha scelto di perdere questa battaglia per colpa dei loro burocrati e di una politica inadeguata. Non deve passare l'idea che i più furbi sono più bravi rispetto a chi è buono e responsabile. Se passa questa idea vince la rassegnazione e noi saremo sconfitti. La presenza dei giovani annuncia la nascita di una nuova primavera come diceva La Pira. Dobbiamo tutti stare insieme per buttare a terra questo grande muro di gomma.

In questo momento ci giunge notizia che il prossimo lunedì, 21 novembre, in Consiglio regionale si discuterà della vicenda del Consorzio di Bonifica.

Franco Lofrano

Ranù presente all'assemblea nazionale dell'Anci a Bergamo

Rocca Imperiale:23/11/2022

Il sindaco Giuseppe Ranù ha piacevolmente accolto l'invito del Presidente dell'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e Sindaco di Bari Antonio Decaro e ha partecipato, insieme con il vice sindaco Franco Gallo, alla XXXIX Assemblea nazionale dell'Anci "La voce del Paese", svoltasi a Bergamo dal 22 al 24 novembre. I sindaci sono la voce del Paese e delle comunità locali con cui si trovano

ad affrontare sfide future che sono già presenti, è stato questo il filo conduttore dell'assemblea Anci che ha visto la partecipazione di migliaia di amministratori, sindaci e parlamentari e persino del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. "La parola alle nostre comunità-ha dichiarato Ranù al rientro- e ha aggiunto: "È di grande significato che quest'anno i Comuni italiani si sono ritrovati in assemblea nazionale a Bergamo, città simbolo delle sofferenze subite dai nostri concittadini nei mesi del Covid ma anche della loro straordinaria voglia e capacità di ripresa. A Bergamo si è discusso del futuro del Paese e ci siamo confrontati sulle nostre idee e sui nostri progetti con il nuovo governo, con le altre istituzioni, con i soggetti sociali ed economici, sempre animati da spirito di collaborazione e da un approccio pragmatico ai problemi dell'Italia e dei nostri piccoli comuni". E infine Ranù, in sintonia con il pensiero espresso dall'assemblea ha esternato che :"Il PNRR è un appuntamento che l'Italia non può eludere. Abbiamo l'opportunità di colmare ritardi strutturali, per rafforzare strategie di sviluppo sostenibile, per ammodernare la PA per allungare il passo nell'innovazione, per potenziare il welfare. C'è la possibilità di ridurre i propri squilibri interni, di stare al passo con i tempi, di accelerare nella transizione ecologica e digitale". La XXXIX Assemblea annuale dell'Anci si è svolta quest'anno a Bergamo , presso il complesso fieristico della città ,su decisione presa all'unanimità dal Consiglio nazionale dell'Anci che ha accolto la proposta del presidente dell'Anci Antonio Decaro e del presidente del Consiglio nazionale Enzo Bianco. Per il Presidente della Repubblica Mattarella, tra i tanti passaggi, ha anche dichiarato che: "Le autonomie locali sono state riconosciute come un valore sin dal 1957 con la istituzione della Conferenza permanente dei poteri regionali e locali per iniziativa del Consiglio d'Europa", ha dichiarato il presidente Mattarella. "Il Comitato Europeo delle Regioni raccoglie, oggi, rappresentanze degli eletti di città e regioni dei 27 Paesi membri e costituisce un organo consultivo importante che esprime pareri obbligatori alla Commissione e al Consiglio Europeo e allo stesso Parlamento di Strasburgo. Dunque le autonomie sono protagoniste nel processo democratico che innerva e irrobustisce il percorso dell'unità europea". "I Comuni sono l'Italia. Sono la Repubblica, come recita l'art.114 della Costituzione. I quasi 9.000 Comuni adempiono, con identica dignità e impegno, alla responsabilità di sostenere le nostre comunità, offrendo servizi di carattere universale – ha dichiarato il presidente della Repubblica –. La Costituzione sancisce il principio di uguaglianza per i cittadini e, naturalmente, vale per i Comuni, che devono essere messi tutti in condizione di adempiere ai compiti loro affidati, per poter concorrere a realizzare il principio costituzionale della pari dignità dei cittadini". Infine, il Presidente Sergio Mattarella ha elogiato la reazione europea di fronte alla guerra in Ucraina. "Oggi una guerra in Europa, provocata dall'aggressione della Russia, ci sta facendo ripiombare nel timore di un incubo che pensavamo non potesse più ripresentarsi".

Ranù

Franco Lofrano

SANTA SUBITO

Rocca Imperiale: 26/11/2022

" Per tutte le violenze consumate su di lei, per tutte le umiliazioni che ha subìto, per il suo corpo che avete sfruttato, per la sua intelligenza che avete calpestato, per l'ignoranza in cui l'avete lasciata, per la libertà che le avete negato, per la bocca che le avete tappato, per le sue ali che

avete tarpato, per tutto questo: in piedi, signori, davanti ad una donna" (William Shakespeare)

Giorno 26 Novembre 2022, la Sala Consiliare presso il Monastero dei Frati Osservanti di Rocca Imperiale, è stata teatro di una importantissima manifestazione, organizzata dall'Associazione Culturale" La Fucina delle Idee", sempre estremamente sensibile a tutto ciò che è sociale.

In collaborazione con i ragazzi dell'Istituto Comprensivo Federico II, si è svolta una giornata intrisa di emozioni forti, infatti è stato proiettato il docufilm "Santa Subito", che racconta la storia di Santa Scorese, una giovane donna di Bari, uccisa dal suo stalker.

Il regista Alessandro Piva, persona in possesso di una enorme sensibilità, ha risposto alle domande dei giovani studenti, regalando momenti di profonde riflessioni.

In un periodo storico che vede, purtroppo, il fenomeno della violenza sulle donne, sempre più accentuato, oltre ad un intervento normativo da parte delle Istituzioni, sono necessarie e fondamentali iniziative di sensibilizzazione e campagne di comunicazione.

La Dottoressa Tiziana Battafarano, sempre sensibile a tematiche così delicate, ancora una volta ha portato all'attenzione una piaga sociale gravissima che, si auspica, possa essere definitivamente estirpata.

Un ringraziamento ai sindaci presenti Paolo Stigliano, Maria Antonietta Pandolfi, Introcaso Rocco per i saluti inviati, a Don Pasquale Zipparri ed al Comandante della Caserma dei Carabinieri Guido della Sala, alla Presidente e Vicepresidente dell'Associazione L'istrione Cultura Filomena Presta e Federica Grisolia, al Dirigente Prof. Giuseppe Dilillo, alla funzione strumentale Ernestina Vetere e a tutto il corpo docente dell'Istituto Comprensivo Federico II.

Un ringraziamento alle socie de La Fucina delle Idee ed a quanti si sono prodigati per l'ottima riuscita dell'evento, in primis a Ferdinando Di Leo.

Nel corso della manifestazione si è ricordata Maria Sistina Arcuri, vittima di femminicidio, alla quale è stata dedicata la preghiera della splendida cantante Stefania Dipierro, che ha intonato una emozionante Alleluja.

Moderatore Vincenzo La Camera.

Il rispetto passa attraverso il riconoscimento della preziosità dell'altro, in questo caso della donna e libertà non vuol dire permettersi di fare tutto ciò che si vuole, perché è in questo preciso istante che ognuno sente il diritto di poter dominare la donna, considerata come essere inferiore.

Per contrastare il femminicidio e la violenza in generale, è fondamentale fare una operazione

SEGUE a pagina 9

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

SANTA SUBITO

culturale ed è necessario fare squadra, affinchè si tutelino i diritti di tutte le donne.

Il grande John Lennon, mitico cantante dei Beatles, già nel 1972, scrisse una splendida canzone dal titolo " Woman is the nigger of the world" (la donna è il nero del mondo): un testo meraviglioso sotto tutti i livelli, attraverso il quale l'artista faceva una denuncia forte sulla condizione della donna in una società prevalentemente maschilista.

Da allora è cambiato poco e niente e se pensiamo che, addirittura, fin dal Medioevo e già nella Bibbia, era palese come la donna veniva vista come un essere succube dell'uomo, allora possiamo ben comprendere come la situazione si trascini da tempo immemore e come la violenza sulla donna sia diventata una vera e propria piaga sociale.

L'uomo considera la donna come un suo "possesso" e questo lo porta a comprimerne sia lo spazio psicologico che quello fisico, fino a giungere alla violenza che, il più delle volte, si traduce nella soppressione fisica della compagna, dell'amica, della moglie, della conoscente, della collega di lavoro.

La maggior parte delle volte la donna viene uccisa perché l'uomo non sopporta vederla emergere economicamente, per gelosia, per rabbia repressa, per invidia: tutti motivi futili che non giustificano reati così gravi.

Spesso, la violenza passa dal disagio economico, dalla consapevolezza del potere maschile di gestire una donna solo perché non indipendente, per cui è necessario combattere tutto ciò per porre fine a questa spirale di odio.

«Una società che vuole definirsi civile, avanzata e democratica non può alimentare le cronache con omicidi e abusi sulle donne. E' necessario che gli uomini vengano educati fin da bambini al rispetto nei confronti delle donne. Rispetto che dovrebbe partire dall'uso di un linguaggio non violento o discriminante».

Grazie ancora a Tiziana Battafarano per la sensibilità e per coinvolgere tutti in questi incontri così altamente qualificanti dal punto di vista umano, sociale e culturale. Tutto ciò è sinonimo, da parte sua, di enorme sensibilità e pulizia d'animo.

Come scriveva la filosofa francese Simone de Beauvoir :"Nessuno è di fronte alle donne più arrogante, aggressivo e sdegnoso dell'uomo malsicuro della propria virilità". Soltanto quando l'uomo prenderà coscienza che l'essere violento è solo sintomo di debolezza e per nulla di forza, si potrà debellare quello che ormai sembra essere diventato un cancro sociale: il femminicidio. E più in generale, sconfiggere la quotidiana violenza contro le donne.

RAFFAELE BURGO

IL POETA GIUSEPPE IANNARELLI RICEVE IL PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA VERSI DI PACE 2021

Rocca Imperiale: 28/11/2022

Assegnato il Premio Versi di Pace 2021, 1° Posto per gli editi di poesia al libro "Poesie belle e maledette", dell'Autore Giuseppe Iannarelli, edito da Aletti Editore. Sabato 19 Novembre 2022, alle ore 16:30, presso il "Salone delle Bandiere" del Comune di Messina (Palazzo Zanca), si è tenuta la cerimonia di premiazione della IV Edizione del Concorso Internazionale di Poesia "Versi di Pace" 2021. L'evento è stato patrocinato moralmente dal Comune di Messina, dall'Associazione Nazionale del Fante di Messina (A.N.F.), dal CO.B.-G.E., dall'Accademia Regionale dei Poeti Siciliani "Federico II", dall'Accademia di Sicilia, da WikiPoesia, dal Cenacolo Letterario Italiano "Via XXV Novembre", dal Movimento Culturale "Corto Poesia Italiana Ipseità dell'Io" e da Terra di Gesù Onlus.

L'evento è stato diretto e coordinato dal Dott. Renato Di Pane , che ne è anche l'ideatore e promotore, nonché Presidente dell'Associazione Culturale RDP eventi.

Apertura della cerimonia in tono solenne sulle note dell'inno di Mameli, il Poeta Giuseppe Iannarelli viene premiato dai Giurati Gianni Amico Cavaliere della Repubblica Italiana ed il Dott. Angelo Maria de Marco, Poeta e Scrittore che, nel consegnare il Riconoscimento spiega la motivazione critica della Giuria, dandone lettura e complimentandosi con l'Autore. La Terra e la Gente di Sicilia hanno reso Grandissimo Onore all' opera del Poeta Giuseppe Iannarelli che ringrazia commosso: "questo resterà sempre nel mio Cuore come uno dei momenti più belli, Grazie, Semplicemente Grazie." È en plein di riconoscimenti per il libro "Poesie belle e maledette" che nel 2022 sale sul Podio per la terza volta al Primo Posto come miglior silloge edita di Poesia, aggiudicandosi il Prestigioso Premio Internazionale Dostoevskij, la Targa Alfiere dell'arte Accademia dei Bronzi, ed ora il Premio Versi di Pace 2021.

Così la Motivazione critica della Giuria che ha assegnato il Premio:

Premio Internazionale di Poesia

Versi di Pace 2021

Sezione silloge edita

1° Posto Giuseppe Iannarelli con l'opera Poesie Belle e Maledette, Aletti Editore

Motivazione Critica della Giuria

Mai titolo di una silloge poteva essere considerato più appropriato. Difatti, al Poeta Giuseppe iannarelli è stato assegnato il Primo Posto del Podio perché ha decantato le impressioni turbative che i versi trascritti nelle sue liriche inducono ad essere considerati turbolenti.; ma, è grande quel certo fascino che ci trasmette nell'esporre la criticità del crescendo della vita, così come nelle sue odi, lui la descrive. Però, è necessario che nell'uomo prevalga sempre quell'intelletto, che ci deve rassicurare la serena crescita nello svolgimento della quotidianità. Egli non può ritenersi clochard che si trascina in una perduta e precaria identità che sopravvive a quelle idee che resistono allo svolgimento dello scorrere della vita. È vero però, che i suoi versi, decantati in frammenti svogliati di titolo, restano sospesi in attesa che la vita in questo mondo cambi, sperando che le parole e gli atteggiamenti dell'uomo possano migliorarsi. Questa sua ricerca,, questo suo aspettare che qualcosa ritorni a quando il mondo era in un certo qual senso diverso, ci rinnova la speranza di un futuro migliore.

Dott. Angelo Maria De Marco

La Giuria

Dott. Angelo Maria De Marco
Prof.ssa Bianca Fasano
Dott. Franco Leone
Prof.ssa Nadia Pasqucci
Dott.ssa Antonella Tamiano
Dott.ssa Anna Turotti

Presidente di Giuria
Prof. Domenico Venuti

Il Poeta Giuseppe Iannarelli, è nato nel piccolo paese Lucano di Colobraro, Italia, il 25 dicembre 1973 da padre italiano e madre tedesca. Oggi vive a Rocca Imperiale, Calabria, Italia. Poeta impegnato da diversi anni nella lotta per i diritti umani, difesa dell'ambiente e la pace nel mondo. Ha pubblicato diversi libri di poesia e un saggio in prosa, presente su numerose antologie poetiche in Italia e nel mondo. Organizzatore di eventi finalizzati alla sensibilizzazione per la salvaguardia ambientale, la difesa dei diritti umani e la Pace nel mondo. Membro attivo di 100 Thousand Poets for Change e diversi gruppi Internazionali di poesia e letteratura impegnata. Nel 2022 riceve la nomina di Ambasciatore Internazionale di Pace dal World Literary Forum for Peace and Human Rights.

Tra le sue frasi più celebri, scritta durante i mesi più difficili della pandemia, si ricorda:

Abbiamo dovuto subire il carcere del corpo per conoscere le vere prigioni della nostra anima.

Giuseppe Iannarelli

FB: @giuseppeiannarelliautore

Email giannarelli5@gmail.com

Libri attualmente disponibili in rete:

Poesie belle e maledette https://www.amazon.it/dp/8859172047/ref=cm_sw_r_awdo_QG2NQHWM36YZ7TA121SW

CONSORZIO DI BONIFICA DI TREBISACCE
Cafiero de Raho e Baldino (M5S): " I lavoratori si rechino in procura"

13/11/2022

ByRedazione CDN

"La vicenda del consorzio di bonifica di Trebisacce e del sacrificio dei lavoratori che da molti mesi non percepiscono lo stipendio dovrebbe essere portata a conoscenza della procura, esponendo i fatti circostanziati che permettano alle autorità di accertare eventuali fatti illeciti nella gestione amministrativa e contabile del consorzio.

Ciò in aggiunta alle dimissioni del presidente del consorzio Blaiotta e al commissariamento dell'ente da parte della Regione, in attesa di una riforma complessiva sui consorzi di bonifica, e di una risoluzione della vicenda che veda corrisposte le mensilità dovute".

Lo dichiarano in una nota i parlamentari del M5S Federico Cafiero de Raho e Vittoria Baldino, che nella serata di ieri, prima dell'incontro di ringraziamento, alla città e agli attivisti di Trebisacce per il risultato alle ultime politiche, hanno raggiunto i lavoratori del consorzio in sciopero da tempo per ottenere le giuste spettanze.

"Il M5S ha fatto della legalità e della giustizia la sua ragione di vita: questo significa riportare da un lato la vicenda entro i contorni della legalità, se vi sono ipotesi di illecito, e dall'altro affrontare la questione sociale con i lavoratori che non possono non vedersi riconosciuto quanto è loro dovuto. Resteremo accanto ai lavoratori, che – proseguono Cafiero de Raho e Baldino – reclamano semplicemente i propri diritti e la possibilità di vivere con dignità la propria condizione di lavoratori e che, allo stato attuale, si sentono senza tutele".

Uno spaccato di problematiche, quello dei lavoratori del Consorzio, che svela solo una parte della difficile situazione che il territorio dell'alto ionio vive e per il quale c'è necessità di interventi mirati in diversi ambiti. Dopo l'incontro con i lavoratori del consorzio i due pentastellati hanno raggiunto cittadini e attivisti presso la sala della Vecchia Fornace.

Oggetto di discussione la viabilità con la paventata ipotesi che il nuovo governo non inserisca nella nuova legge di bilancio i fondi necessari all'adeguamento della statale 106, ma anche i tagli già predisposti al Superbonus 110% depauperato delle sue finalità ed obiettivi.

Tra i temi discussi, poi, la possibile modifica che sarà apportata al reddito di cittadinanza, i problemi atavici della sanità calabrese, con particolare attenzione alla struttura ospedaliera territoriale, non ancora riaperta nonostante le tre sentenze del Consiglio di Stato ne ordinassero l'immediato ripristino, l'urgenza di ripristinare la legalità sul territorio e la necessità che si avverta la presenza dello Stato e delle Istituzioni.

Quello che si delinea è un quadro non esaltante. "La Calabria – è il monito lanciato dai due parlamentari – rischia di essere abbandonata a se stessa. Anziché occuparsi delle reali difficoltà dei calabresi, la Regione ad oggi è al centro dell'agenda politica governativa solo per la realizzazione di un ponte, quello sullo Stretto, che non gioverebbe in alcun modo ai cittadini che attendono ancora di poter godere di una mobilità adeguata e di vedersi riconosciuti i diritti primari sanciti dalla Costituzione"

Consorzio, si dimettono 9 consiglieri
DEPUTAZIONE AL CAPOLINEA

Trebisacce: 23/11/2022

TREBISACCE Consorzio di Bonifica di Trebisacce: l'era Blaiotta finisce nel peggiore dei modi. Lasciano infatti 9 su 16 componenti del Consiglio dei Delegati i quali, dopo un'approfondita riflessione sullo stato dell'arte della vertenza dei circa 150 lavoratori in stato di agitazione da

oltre 40 giorni per non aver ricevuto il salario da oltre sette mesi, hanno rassegnato le dimissioni. In una lettera indirizzata ai vertici dell'ente irriguo e al Dipartimento Agricoltura della Regione, i 9 dimissionari hanno motivato la loro decisione scrivendo che: "Nonostante l'impegno del Presidente e della Deputazione, ai quali va il nostro ringraziamento, alla luce degli ultimi accadimenti, compresa la manifestazione di protesta del 14 novembre scorso, oltre all'esposto presentato dai sindacati alla Procura della Repubblica di Castrovillari – conclude la lettera – riteniamo che non ci siano più le condizioni per una gestione ordinaria e serena dell'ente consortile». Questi i nomi dei consiglieri dimissionari: Salvatore Acri, Angelo Pasquale Caravetta, Alessandro Piluso, Salvatore Antonio Oliva, Stefano Pirillo, Francesco Morrone, Gino Vulcano, Carlo Alberto Falco e Angelo Tocci. Cosa avverrà adesso? Non è affatto facile ipotizzare una soluzione semplice e veloce, tanto è vero che il Dipartimento Agricoltura della Regione guidato dall'Assessore Gianluca Gallo, a seguito della segnalazione di presunte irregolarità che si sarebbero verificate all'interno del Consorzio di Bonifica di Trebisacce che avrebbero portato ad un massiccio indebitamento dell'ente, ha già nominato una Commissione, con mandato di accesso agli atti, che dovrà approfondire la situazione contabile e accertare le condizioni in cui versa il bilancio dell'Ente Consortile. Solo dopo aver fatto luce sulla situazione dei debiti e dei crediti il Presidente della Giunta Regionale Roberto Occhiuto potrà nominare un Commissario Straordinario che, oltre a soddisfare le legittime spettanze dei 150 dipendenti, potrà riportare l'Ente Irriguo alla ripresa dell'attività ordinaria. "Ora – ha scritto Davide Tavernise capogruppo del Movimento 5Stelle in Regione dopo aver saputo delle dimissioni dei 9 consiglieri – serve ripartire da zero in maniera oculata e senza più sprechi. La decisione dei 9 consiglieri… va nella giusta direzione, quella cioè che personalmente auspico da tempo e cioè il commissariamento del Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio. Che non ci fossero più le condizioni per andare avanti serenamente – ha commentato Tavernise – era chiaro ormai a tutti e in particolar modo ai dipendenti dell'ente che da ben sette mesi non percepiscono più lo stipendio…".

Pino La Rocca

Pronto il secondo giallo dello scrittore Francesco Mundo

Montegiordano: 27/11/2022

MONTEGIORDANO Pronta per andare alle stampe la seconda fatica letteraria dello scrittore Francesco Mundo, raffinato autore di libri gialli, una Laurea in "Ingegneria Ambientale e Territorio", originario di Montegiordano ma che per ragioni professionali vive a Milano. Uno dei tantissimi cervelli calabresi assoggettati alla migrazione culturale (attualmente vive a Copenaghen in quanto componente della Commissione Ambiente dell'omonimo Ministero Italiano) per affermarsi nella propria professione. "Tutto il tempo necessario": questo il titolo di questo secondo "giallo" che è già pronto e che sarà stampato e diffuso nel

F.sco Mundo

SEGUE a pagina 11

La scrittura nell'era di Internet
LA TECNOLOGIA MANIPOLA IL PENSIERO?

Amendolara: 28/11/2022

Analizzare la scrittura nell'era di Internet, entrando nei suoi meccanismi più intimi. Cambia genere letterario, e lo fa con chiarezza e precisione, Sergio Sabetta, autore genovese di diverse raccolte di poesie edite da Aletti. L'ultimo suo lavoro è un saggio, dal titolo "L'evoluzione del significato nella lingua scritta nell'era dell'Internet", pubblicata nella collana "I Diamanti della Saggistica" della casa editrice con sede a Villanova di Guidonia (Roma), che vanta una community di centinaia di poeti e scrittori. «La poesia – afferma l'autore – risulta più veloce nella stesura dando spazio all'immaginazione e ai sentimenti, in una riflessione silenziosa, mentre la saggistica comporta una continua ricerca e la necessità di un'adeguata comparazione, nonché di varie riletture».

«L'uso di internet – si legge nella Premessa del libro incentrata su tecnica e scrittura – come veloce mezzo di comunicazione di sentimenti ed emozioni può fare saltare varie regole abbreviando telegraficamente il testo ma per tale via rischia di impoverirne estremamente il contenuto, come del resto rendere cosciente degli eventi anche tragici e al contempo banalizzarli, in altre parole ridurre la riflessione». Pro e contro, dunque, di una comunicazione che, seppur efficiente per la velocità delle informazioni e le possibilità che la tecnologia consente, rischia di essere snaturata e manipolata, in quanto può risultare complicato verificarne la veridicità, favorendone un uso distorto e distruttivo. «Con la diffusione di internet – spiega Sabetta, cancelliere, magistrato onorario, funzionario presso la Corte dei Conti e docente universitario – uscito dall'ambiente della ricerca e del suo uso esclusivamente tecnico, unita alla perenne connessione dei telefonini portatili, si è avuta una modifica del linguaggio scritto, sia in termini di brevità rifacendosi al sistema telegrafico, sia simbolica, con l'uso di una grafica che sostituisce la parola scritta con simboli grafici». Questo linguaggio così immediato perde, infatti, la profondità della riflessione, quasi a snaturare la scrittura, il più delle volte, se applicata ai social e agli smartphone di ultima generazione, telegrafica e poco curata. «La velocità e la connessione continua ha ridotto ad impulsi la comunicazione, oltre a modificarne la grafica, perdendo parte del calore umano del corsivo a favore dell'asettico e freddo stampatello». Il pensiero si è semplificato, ristretto in frasi brevi, telegrafiche, infarcite da simboli, la semplificazione della scrittura riflette una regressione della riflessione. Non è il sistema Internet di per sé, bensì l'essere continuamente connessi in un circuito di scambi veloci di impressioni ed emozioni. «La continua connessione – afferma l'autore – induce alla perdita della "purezza" linguistica della scrittura, nella ricerca continua di velocizzare la comunicazione. La riflessione comporta del tempo ma se impongo la velocità il pensiero perderà la profondità, ridotto a flash,

dove l'uso dei simboli ne semplifica la trasmissione ma su un piano impoverito».

Il processo comunicativo; la teoria dei sistemi con attenzione ai gruppi nell'organizzazione sociale e all'antropologia culturale; formazione del significato e produzione del testo. Sono questi i macro-argomenti snocciolati nel saggio di Sabetta, avvalendosi di una ricca e curata bibliografia di studiosi, sociologi e linguisti, che hanno dedicato le loro ricerche sul fenomeno analizzato. «Il sistema informatico di comunicazione – conclude l'autore – permette e facilita sia la frequenza che l'entità dell'informazione, la conoscenza tende ad essere frazionata in input come l'informazione, mentre la sua costanza e durata nel tempo si afferma quale forma di verità completa. La completezza è, tuttavia, disgiunta dalla coerenza; si ricava, così, una possibilità poliedrica, che tende, comunque, a dissolvere il concetto di sistema teorico coerente, la potenza della massa informativa e la sua fragilità si sommano, fino a far perdere la capacità di interloquire e usare sistemi comunicativi alternativi». «Il saggio è rivolto a tutti, anche alle giovani generazioni – ci tiene a precisare Sabetta -. Occorre, però, avere la volontà di ascoltare e riflettere. Risulta quindi più fruibile da parte di una fascia più matura, che può in tal modo rispecchiare in esso le proprie esperienze e la propria cultura».

Federica Grisolia

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

Pronto il secondo giallo dello scrittore Francesco Mundo

mese di luglio 2023 se, come appare scontato, ci saranno le canoniche 200 prenotazioni di acquisto del libro che si possono effettuare on-line utilizzando il link www.bookabook.it/libro/tutto-il-tempo-necessario/. Prenotazioni che, come da prassi ormai consolidata, vengono richieste da talune Case Editrici (vedi Lepisma) per l'acquisto

Tutto il tempo necessario

del libro sia in forma cartacea che per la lettura tramite e-book. In questo secondo "giallo" (il primo libro giallo dal titolo "Morte di Ghiaccio" è stato pubblicato nel 2008 con la prefazione del noto poeta rosetano Dante Maffia) l'autore, attraverso un sapiente gioco di intrecci e di alchimie, tesse una storia avvincente nella quale domina sovrana quella caratteristica "suspance" che contraddistingue i migliori libri gialli e che tiene il lettore con il fiato sospeso fino all'inaspettata scoperta dell'autore del delitto. Del resto lo scrittore Francesco Mundo, che per sua stessa ammissione scrive libri gialli anche per appagare le proprie esigenze esistenziali e caratteriali, lo si può considerare figlio d'arte. Infatti il papà Carmelo, già Dirigente Scolastico a Trebisacce, seppure in ambiti diversi, ha coltivato la passione della scrittura e della ricerca storiografica da cui è tra l'altro nato un libro dal titolo "Il Catasto onciario di Montegiordano" dato alle stampe qualche anno addietro dalla Jonio Editrice. "Tutto il tempo necessario" è un giallo avvolgente che si snoda attraverso un viaggio nella psiche, a volte contorta, sempre peculiare, dei protagonisti del libro che si muovono in una realtà geografica periferica ma molto intrigante. Questa la chiave di volta che consentirà a un Commissario "forestiero" di ricostruire la dinamica di un crimine solo in apparenza di facile risoluzione.

Pino La Rocca

A ROSETO CAPO SPULICO INCONTRO DEL COORDINAMENTO ELETTE ALTO JONIO PER LA FIRMA DEL PATTO PER LA PARITA' E CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Roseto Capo Spulico - 28/11/2022

COMUNICATO STAMPA

A ROSETO CAPO SPULICO INCONTRO DEL COORDINAMENTO ELETTE ALTO JONIO PER LA FIRMA DEL PATTO PER LA PARITA' E CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Si è tenuto ieri mattina, domenica 27 novembre, nell'Antico Granaio di Roseto Capo Spulico l'incontro del Coordinamento Elette Alto Jonio Cosentino per la firma del Patto per la parità di genere e contro la violenza sulle donne. Un momento di incontro e di riflessione sulla condizione della donna, sui soprusi che ancora oggi subisce in ogni parte del mondo, sulle disparità di genere nel mondo del lavoro, sulle violenze che troppo spesso sfociano in casi di femminicidio.

Il patto firmato dalle rappresentanti dei comuni dell'Alto Jonio Cosentino punta a scardinare modelli culturali che limitano e delimitano gli spazi di rappresentanza e di partecipazione delle donne alla vita del Paese. Un obiettivo assolutamente necessario per vincere la sfida della lotta alla violenza contro le donne che deve coinvolgere tutti i Comuni per costruire una società maggiormente egualitaria, inclusiva e sostenibile, una comunità qualificata, affidabile, che c'è e sa riconoscere i segnali della violenza, sa ascoltare e sa accompagnare le donne.

Il Patto si articola in dieci punti che si propongono di agire per la sensibilizzazione contro

sindaco mazzia

la diffusione di stereotipi e pregiudizi e contro ogni atto di violenza sulle donne, per il sostegno dei centri antiviolenza e case rifugio, per il coinvolgimento degli uomini in tema di parità, per il supporto alla emanazione di provvedimenti per la conciliazione dei tempi famiglia-lavoro, per l'occupazione ed il lavoro delle donne, per la rappresentanza politica e associazionistica, per un'adeguata formazione, sul tema, delle nuove generazioni e per una opportuna sinergia con le istituzioni e le organizzazioni della società civile a vario titolo interessate .

"Con la firma di questo patto – ha affermato il Sindaco Rosanna Mazzia – come Donne impegnate nel governo dei Comuni dell'Alto Jonio Cosentino vogliamo, in maniera trasversale, dare voce al territorio dell'Alto Jonio e mettere in campo azioni concrete a tutela delle donne e dei loro diritti. L'impegno che abbiamo assunto vuole però andare anche oltre e affrontare di volta in volta i grandi temi che riguardano più da vicino i diritti dei Cittadini. Grazie a tutte le colleghe Amministratrici che sottoscrivendo il Patto hanno voluto lanciare un messaggio forte di unione di intenti e di compattezza".

Giovanni Pirillo

Comunicazione Istituzionale

Comune di Roseto Capo Spulico

Cordialità, regole e rispetto nel corso per Arbitri

Corigliano-Rossano - 23/11/2022

Prosegue con entusiasmo e successo di partecipazione il corso gratuito per Arbitri-Calcio a 11-organizzato dalla Associazione Italiana Arbitri, sezione AIA Rossano, Via Sibari,18-tel. 3934387043 per info. Il corso vede protagonisti ragazzi e ragazze a partire dai 14 anni e fino ai 18 anni, ma si arriva ad iscrivere anche potenziali atleti fino a 39 anni di età. Per i giovani atleti sino a 18 anni di età l'AIA ha previsto un doppio tesseramento: come arbitro e come calciatore. Tutti e soprattutto i genitori, sono a conoscenza del fatto che lo Sport in generale unisce le persone, aggrega, aiuta a crescere sani e nel rispetto delle regole, sia del regolamento che del codice etico nel quale si dà tantissima importanza al valore del rispetto per gli altri nella vita e degli atleti e avversari nel campo di calcio. Questi principi e insegnamenti raggiungono i corsisti e ne accettano i contenuti senza batter ciglio. Le lezioni per affrontare i test sono tenute nella sala riunioni "Michele Cara" e vede come Tutor-docenti, nella serata del 23 novembre: Francesco Filomia (Arbitro e Presidente della Sezione AIA), Vincenzo De Vincenti (Arbitro-Osservatore e Vice Presidente della Sezione AIA), e nelle vesti di operatore video per le slide l'arbitro di Eccellenza Matteo Fede. Sembra una favola, ma le lezioni si seguono in religioso silenzio e il richiamo a stare attenti non esiste. I corsisti proprio perché interessati e motivati da una sana passione pendono dalle labbra degli arbitri-docenti che con la loro chiarezza espositiva e professionalità maturata sul campo da tempo, riescono a infondere

Matteo Fede

Francesco Filomia e Vincenzo De Vincenti

interesse e comprensione delle regole oggetto della lezione. Vi è di più. I docenti volutamente creano delle difficoltà, ma i giovani e futuri arbitri provano a rispondere, magari sbagliando, ma la partecipazione rimane attiva nella loro fase di formazione. "Non è qui che dovete avere timore di sbagliare, perché qui si trova subito rimedio all'errore. E' nel campo che dovete

prestare attenzione a non commettere errori", afferma con dolcezza uno dei docenti che vuole invogliare a fare meglio e non ad emarginare o offendere, tipico atteggiamento dei formatori. Su di una parete della Sala riunioni si legge: "Quasi tutti quelli che parlano di calcio hanno giocato a calcio almeno una volta nella vita. Quasi tutti quelli che parlano di arbitri non hanno mai arbitrato una partita nella loro vita". Sembra, infatti, superfluo ricordare che il ruolo dell'Arbitro in divisa è delicato, pieno di responsabilità e di regole da applicare e non è difficile sbagliare, seppure in buona fede. Ma come nella vita le difficoltà vanno affrontate. Viva lo Sport e viva gli Arbitri!

Franco Lofrano